

Il Kazakistan parla un po'... vicentino Stefano Orso ci racconta il "suo" Kukushkin

Il match-winner di Coppa Davis contro l'Italia ad inizi carriera si è allenato in città

"Non so se tiferò per i miei amici o per la mia nazione".

L'aveva scritto su Facebook alla vigilia della sfida di Coppa Davis Stefano Orso, combattuto tra l'amor di patria ed il legame con il suo ex allievo.

Alla fine della tre giorni in Kazakistan Mikhail Kukushkin è stato il match-winner del confronto vinto contro l'Italia aggiudicandosi, ed in maniera piuttosto netta, entrambi gli incontri di singolare contro Simone Bolelli prima e Andreas Seppi poi.

Ma non tutti sanno che il giocatore di Volgograd, classe '87, già n. 49 delle classifiche Atp, ha un passato nel nostro paese e, per la precisione, a Vicenza. Per due anni, dal 2007 al 2009, si è allenato in città seguito da Stefano Orso.

"Alla fine ho tifato Italia - esordisce il suo coach di inizi carriera - anche se nei singolari di Kuk il mio cuore era per lui. Sinceramente, nell'incontro con Seppi pensavo che Andreas l'avrebbe massacrato in quanto lo ritenevo nettamente superiore e, invece, abbiamo visto qual è stato il risultato finale. Altra storia invece il match con Bolelli, che con il suo gioco si è esposto troppo ai colpi di Mikhail. Avrebbe potuto batterlo soltanto giocando il rovescio in back basso per poi chiudere con il dritto. Sinceramente, se fossi stato Barazzutti, avrei puntato

su Fognini, che ha una varietà maggiore di soluzioni e, soprattutto, in Davis non aveva quasi mai deluso. Invece, poi Fabio è crollato inspiegabilmente nella partita che ha deciso il risultato a favore dei kazaki. Del resto, ricordo i titoli dei giornali che, dopo il sorteggio, avevano già visto superato il tumo dagli azzurri. E, invece, una trasferta in questo periodo in Kazakistan sapevo che non sarebbe stata affatto facile e così è stato".

- In più sulla loro strada i nostri si sono trovati un Kukushkin in grande spolvero, come non lo si vedeva da tempo...

"C'è da dire che nel recente passato lui aveva sempre giocato alle prese con problemi fisici: prima alla spalla, poi all'anca che alla fine si è fatto operare. In un anno giocava circa quattordici tornei, più o meno la metà degli altri, di cui cinque o sei in cui stava davvero bene. Adesso, però, l'ho visto a posto ed in Davis ha messo in mostra due prestazioni super. Aspettiamo per capire se riuscirà a ripetersi su questi livelli nell'arco della stagione".

- Ma vi sentite ogni tanto? "Sì, ci sentiamo e penso che andrò a vederlo prossimamente al torneo di Montecarlo".

Dall'oggi all'ieri: andiamo a ritroso nel tempo per capire come è nata l'amicizia tra Stefano e Kukushkin, che poi si è trasfor-

mata in un rapporto di lavoro: "In realtà prima di lui ho conosciuto Golubev, arrivato a Vicenza in occasione del torneo Future. Lui si allenava con Massimo Pucci all'Accademia di Bra, ma per una serie di circostanze decisi di seguirlo al torneo di Doha con un altro maestro vicentino, Marco Berna. Li mi disse che aveva un amico molto forte, che poteva fargli da sparring partner: questo amico era Mikhail Kukushkin". E così è arrivato in Italia: "Gli pagai il biglietto dell'aereo e con mia figlia Martina andai a prenderlo all'aeroporto di Verona. Non aveva praticamente niente con sé, solo un portacachette ed un piccolo borsone. Indossava soltanto la giacca della tuta perché pensava che in quel periodo in Italia (ndr. era inizio primavera) facesse già caldo".

Da lì seguì una serie di tornei in giro per l'Italia: "Dodici Future da Caltanissetta a Roma, da Frascati a Livorno - racconta Orso - in cui non ha ottenuto risultati eccezionali fino al torneo di Cremona in cui ha battuto con il punteggio di 6-4 6-1 Dolgoplov, che è sarebbe diventato n. 42 al mondo. Così ho chiamato il papà di Kukushkin per portarlo all'Atp 250 di Barcellona dove ha superato Nieminen e Cuevas per poi arrendersi nei quarti a Montanes in tre set".

- E lì ha capito che sarebbe di-

venuto un vero giocatore?

"In realtà l'hanno capito un po' tutti, non solo io. Mikhail è tornato in Russia, quindi ha giocato due Challenger ed un 15.000 per approdare poi al Roland Garros. E proprio a Parigi, in un incontro avvenuto all'Hotel de Paris, ha ricevuto l'offerta di giocare per il Kazakistan che gli avrebbe messo a disposizione anche un nuovo coach, Marcos Gabriel: era una di quelle proposte che non si potevano rifiutare e così le nostre strade si sono divise".

- Ma cosa pensa di aver dato a Kukushkin?

"Sicuramente l'opportunità di partecipare a dodici tornei Future che altrimenti non avrebbe fatto. E, poi, una volta mi ha ringraziato dicendomi che lui prima era un giocatore di baseball mentre io gli avevo insegnato a giocare a tennis. Mi ricordo ancora quando, sui campi cittadini del Ferrarini oppure al Palladio, insieme con Luca Minuzzo ci divertivamo in partite a 'pittino' proprio per aumentare le sue qualità tecniche. Kuk poi mi chiedeva molto spesso di allenarsi con Mirko Balestro e posso assicurarvi che non si vedeva la differenza tra i due. Invece, a livello di tattica, era totalmente inesperto. Ecco mi sono trovato a spiegare da come affrontare Meledandri a... Volandri. Oggi è un giocatore abbastanza completo: ha lavorato molto sul servizio, ha

un rovescio pazzesco anche se, come mi dice lui, poi i colpi li fa con il dritto. E dire che è nato in una città, Volgograd, in cui non c'erano campi da tennis".

Ma anche Stefano ha una sorta di debito di riconoscenza con Kukushkin: "Un giorno mi ha telefonato mentre ero in Ucraina per andarlo a vedere a Wimbledon, sul centrale, contro Roger Federer. Allora sono andato in un'agenzia per fare il biglietto aereo e lì ho conosciuto Tatiana, che poi sarebbe diventata mia moglie". Oggi Stefano Orso, 46 anni, 3,5 di classifica Fit, istruttore di primo grado in procinto di passare al secondo, allena i ragazzi al Ctv Vicenza: "Mi piace lavorare con i giovani - conclude - E' la mia passione di sempre, che ormai coltivo a tempo pieno da quasi dieci anni, da quando ho chiuso l'attività che avevo. Punto molto sul carattere e le motivazioni per far sì che arrivino al massimo delle potenzialità che hanno. E, sinceramente, credo di esserci riuscito un po' con tutti, da Kukushkin a Galovic o Tamiozzo. Ecco forse mio figlio Alberto è quello che ho potuto seguire meglio formandolo, dopo un anno con il maestro Zambello, praticamente dall'inizio. Con Martina, la mia primogenita, invece, niente tennis: lei è brava a scuola e le sue soddisfazioni se le prende al liceo".

Paola Ambrosetti



In due foto di archivio Stefano Orso: sopra con Kukushkin e Golubev in uno scatto durante gli Australian Open di qualche anno fa. Sotto, invece, in versione casalinga fuori dal campo: il coach lava anche i piatti e Golubev li asciuga



Per Vicenza è una Coppa da... manita En plein di successi e adesso le finali

Nell'ultima giornata la squadra di Zen e Balestro si è imposta per 5-4 con Padova

Cinque su cinque, un cammino immacolato ed alla fine una "manita" che incorona Vicenza sul trono della Coppa delle Province regionale.

La squadra allenata dai maestri Enrico Zen e Mirko Balestro domenica ha chiuso il girone con la trasferta a Padova dove ha conquistato il suo ennesimo successo, anche se piuttosto combattuto.

5-4 il risultato finale contro i "cugini" in virtù di tre affermazioni nei singolari e due nei doppi. Bene i più piccoli (Under 9), con Andrea Zanini e Caterina Novello che si sono imposti in due set (per entrambi uno vinto al tie-break) rispettivamente contro Bettella e Manzoni. Brava anche Sveva Viero, che nell'Under 10 ha regolato Varini con il punteggio di 6-1 6-3. Nel maschile, invece, Tommaso Stimamiglio cedeva con l'identico punteggio a Parpajola mentre la sfida dei più grandi (Under 11) era tutta a favore dei padroni di casa con le affermazioni di Bellini e Montin contro Umberto ed Emma Rigoni. Passando ai doppi Bertuzzo e Peric si aggiudicavano una combattutissima sfida vinta al long tie-break per 10-6 contro Bellini/Rossini mentre nel misto Greta Greco Lucchina in coppia con Luca Pavan aveva ragione di Varini/Parpajola per 7-5 6-2. Sconfitte invece Rebecca Castegnaro e Costanza Cuman, superate da Pastorello/Montin dopo un incontro combattuto chiuso sul 7-5 6-4 per le patavine. Adesso due settimane di "ripo-

so" per gustarsi il successo che arriva a distanza di alcuni anni dall'ultima affermazione berica e poi le finali di macroarea contro Trentino, Friuli ed Emilia Romagna in programma il 27, 28 e 29 marzo proprio sui campi di casa dei Comunal.

"Per i nostri ragazzi sarà un premio e mi auguro una festa - afferma il maestro Enrico Zen - anche se non so quale sarà il valore delle nostre avversarie. Di certo scen-

deremo in campo per giocare contro tutti. Intanto, sono contento dell'ultima vittoria contro Padova che ha dimostrato la compattezza del gruppo. Pur effettuando una sorta di turn-over, come si dice nel calcio, il risultato è arrivato lo stesso".

Padova - Vicenza 4-5 Singolare U9 maschile: Zanini (Vi) b. Bettella (Pd) 6-1 7-6; **Singolare U9 femminile:** Novello (Vi) b. Manzoni (Pd)

7-6 6-2; **Singolare U10 maschile:** Parpajola (Pd) b. Stimamiglio (Vi) 6-1 6-3; **Singolare U10 femminile:** Viero (Vi) b. Varini 6-1 6-3; **Singolare U11 maschile:** Bellini (Pd) b. Rigoni (Vi) 6-3 6-3; **Singolare U11 femminile:** Montin (Pd) b. Rigoni (Vi) 7-5 6-2; **Doppio maschile U11:** Bertuzzo/Peric b. Bellini/Rossini (Pd) 7-6 1-6 10-6; **Doppio femminile U11:** Pastorello/Montin (Pd) b. Ca-

stegnaro/Cuman (Vi) 7-5 6-4; **Doppio misto:** Greco Lucchina/Pavan b. Varini/Parpajola 7-5 6-2;

RISULTATI 5ª giornata

Padova - Vicenza 4-5
Treviso - Venezia 4-5
Verona - Belluno 9-0
CLASSIFICA: Vicenza 10; Verona e Venezia 6; Padova e Treviso 4; Belluno 0.

In neretto le due qualificate



5 CAMPI IN TERRA ROSSA
4 CAMPI IN GREEN SET

NUOVA PALESTRA
BAR - RISTORANTE
TUTTO RISTRUTTURATO

TENNIS COMUNALI VICENZA

SCUOLA TENNIS
CORSI COLLETTIVI PER ADULTI SERALI
PROMOZIONI SULLE QUOTE
ASSOCIATIVE PER IL NUOVO ANNO.

ORARI:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
DALLE 7 ALLE 23
IL SABATO, LA DOMENICA
E I GIORNI FESTIVI
DALLE 7 ALLE 19

Via Monte Zebio, 42 - Vicenza - Tel 0444 291180

Il Presidente Lauro Pillan

C.T.C. CENTRO TENNIS CAMISANO VICENTINO

5 CAMPI TUTTI COPERTI
2 CAMPI DA CALCETTO
BAR E RISTORO ATTREZZATO

Via Stadio, 13 - 36043 Camisano Vicentino - Tel. 0444610720

Associazione Tennis

QUATTRO CAMPI DA TENNIS
PISCINA
CLUB HOUSE
SCUOLA TENNIS
PROMOZIONI PER NEO ISCRITTI

meeting club VALDAGNO

Per Informazioni 0445 410535

Tennis Palladio 98

Promozioni per iscrizioni 2015
FAMIGLIE - ADULTI - BAMBINI
Corsi Serali - Scuola Tennis

Contrà Della Piarda, 11 - Vicenza
Tel. 0444 - 543008 - tennisalladio98@libero.it